

Progetto VITOUR LANDSCAPE

Il progetto VITOUR LANDSCAPE- Politiche e strategie innovative di sviluppo sostenibile per l'effettiva salvaguardia e sviluppo dei paesaggi culturali vitivinicoli europei iscritti dall'UNESCO nel patrimonio mondiale dell'umanità, è finanziato dall'Unione europea nell'ambito dell'INTERREG IV C, Priorità 2, Ambiente e protezione del rischio. Ad esso partecipano dieci territori viticoli europei iscritti nella lista del patrimonio mondiale UNESCO come paesaggi culturali.

Il progetto, di cui il Parco nazionale delle Cinque terre ha la responsabilità di capofila, ha avuto inizio nel gennaio 2010 e terminerà a dicembre 2012.

Gli obiettivi sono lo studio delle buone politiche pubbliche relative alla protezione e allo sviluppo dei paesaggi culturali, con particolare attenzione alle tematiche di salvaguardia ambientale per i paesaggi vitivinicoli messe a punto dai vari partners e di cui si studiano le possibilità di trasferimento e adozione in altre aree.

Nei primi 20 mesi l'attenzione si è concentrata su ricerche scientifiche e seminari tecnici su vari temi collegati a tali scopi. Tra gli ambiti di maggiore interesse si segnalano i seguenti temi: il cambiamento climatico, i danni naturali e l'erosione; i sistemi di trasporto sostenibili e la mobilità dolce; le tecniche di produzione a basso impiego di chimica e per la salvaguardia del suolo agricolo; le procedure per la certificazione di qualità; la cultura architettonica e gli insediamenti; le recenti tecnologie (GIS, GPS ecc.) applicate alla conservazione e sviluppo del paesaggio.

Dal 2011 i partners verificheranno localmente e regionalmente la possibilità di trasferire buone pratiche alle loro aree con studi, e processi partecipativi.

In particolare, i risultati attesi sono:

- Raccolta di buone pratiche per la salvaguardia e l'effettivo sviluppo delle regioni culturali viticole, loro analisi e preparazione per il trasferimento alle aree dei partners.
- Disseminazione locale /regionale/interregionale di tali buone pratiche presso gli amministratori e i politici a livello locale e regionali, beneficiari locali (operatori economici, cittadini, medi e piccoli imprenditori, visitatori).